

<b>Mittente</b>	Zucchi Bartolomeo	<b>Destinatario</b>	Guasco Annibale [Giuseppe]
<b>Data</b>	25/12/1593	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Alessandria
<b>Incipit</b>	Ho conosciuto sì bene il signor dottor Marc'Antonio Stortiglioni		
<b>Contenuto</b>	Avendo stima dell'opinione di Stortiglioni, Zucchi dà credito al suo giudizio sulla "rarietà" dei componimenti e delle lettere di Guasco. In particolare celebra la bellezza di queste ultime, avendo avuto occasione di leggerne una copia, e ipotizza che esse non moriranno ma potranno godere del beneficio della stampa e vivere eternamente. Tra i due gentiluomini cui si rivolge, Zucchi ammette di osservare principalmente Guasco, cui concordemente anche Stortiglioni attribuisce ogni onore.		
<b>Fonte</b>	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, cc. 181r-182r		
<b>Compilatore</b>	Sacchini Lorenzo		

---